

### Anno XIV Numero 15 - 23 agosto 2011

#### BANDI COMUNALI, PROVINCIALI, REGIONALI, NAZIONALI ED EUROPEI

##### Gioventù in azione – Candidature Permanenti 2011

<b>Scadenza</b>	<b>1° settembre 2011</b> (per progetti con inizio dal 1° dicembre al 30 aprile) <b>1° novembre 2011</b> (per progetti con inizio dal 1° febbraio al 31 luglio)	Periodico quindicinale  <b>Direttore responsabile</b> Cristiana Guccinelli
<b>Ente erogatore</b>	Commissione Europea	<b>Questo numero è stato redatto con la collaborazione di</b> Ass. Intesa
<b>Area geografica</b>	27 Stati membri dell'Unione Europea, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Turchia, Croazia, Svizzera, paesi terzi che abbiano firmato accordi con la comunità nel campo della gioventù.	<b>Impostazione grafica</b> Isiway s.r.l.
<b>Soggetti proponenti</b>	Possono presentare progetti le organizzazioni senza scopo di lucro, le ong, enti pubblici locali e/o regionali, gruppi giovanili informali, enti attivi a livello europeo nel settore della gioventù, organizzazioni internazionali senza scopo di lucro, organizzazioni commerciali che organizzano una manifestazione nei settori della gioventù, dello sport o della cultura.	Registrazione al Tribunale di Firenze n. 4852 del 28/1/1999  Prodotto realizzato nell'ambito di un sistema di gestione certificato alle norme Iso 9001:2008 da Cisqcert con certificato n. 04.1035
<b>Modalità di partecipazione</b>	I progetti dovranno essere inviati in duplice copia e in formato elettronico (obbligatorio) al seguente indirizzo: Agenzia Nazionale per i Giovani Via Attilio Regolo, 19 - 00192 Roma Specificare sulla busta l'azione alla quale si riferisce il progetto.	
<b>Progetti finanziabili</b>	Sono previste 5 azioni: <b>azione 1</b> – gioventù per l'Europa sottoazione 1.1 scambi di giovani sottoazione 1.2 iniziative per la gioventù sottoazione 1.3 progetti gioventù e democrazia <b>azione 2</b> – servizio volontario europeo <b>azione 3</b> – gioventù nel mondo sottoazione 3.1 cooperazione con i paesi limitrofi dell'Unione europea <b>azione 4</b> – strutture di sostegno per la gioventù sottoazione 4.1 formazione e collegamenti tra coloro che operano nel campo dell'animazione e delle organizzazioni giovanili <b>azione 5</b> – sostegno alla cooperazione europea nel settore della gioventù sottoazione 5.1 incontri fra giovani e responsabili delle politiche giovanili.	
<b>Budget</b>	Per il 2011 le risorse sono così ripartite: <b>azione 1</b> - sottoazione 1.1.: €29.096.043 - sottoazione 1.2: €10.699.642 - sottoazione 1.3: €6.879.973	

	<b>azione 2:</b> €46.515.775 <b>azione 3</b> - sottoazione 3.1: €7.926.040 <b>azione 4</b> - sottoazione 4.1: €15.710.392 <b>azione 5</b> - sottoazione 5.1: €5.796.218
<b>Informazioni</b>	Agenzia nazionale per i giovani Via Attilio Regolo 19 00192 Roma Tel. 06 3280.3266 / 3278 Fax 06 32803204 Sito web: <a href="http://www.agenziagiovani.it">www.agenziagiovani.it</a>
<b>Bando, domanda e allegati</b>	Visualizza la <a href="#">pagina web</a>

### Europa per i cittadini – 'Cittadini attivi per l'Europa'

<b>Scadenza</b>	Il Programma prevede diverse scadenze a seconda della misura: misura 1.2 – <b>1 settembre 2011</b> misura 2.1 - <b>1 giugno 2011</b> misura 2.2 - <b>1 giugno 2011</b>
<b>Ente erogatore</b>	Commissione Europea
<b>Area geografica</b>	UE 27, Croazia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Albania
<b>Soggetti proponenti</b>	Enti pubblici e organizzazioni senza scopo di lucro dotate di personalità giuridica attivi nella promozione di una cittadinanza europea attiva.
<b>Modalità di partecipazione</b>	La candidatura deve essere presentata utilizzando l'apposito formulario, scaricabile dalla pagina web del Bando, e inviata a: Eacea – Unit P7 Citizenship Applications – 'Citizens' projects' Avenue du Bourget, 1 (Bour 01/25) B-1140 Brussels, Belgium
<b>Progetti finanziabili</b>	<p>Misura 1 – Gemellaggio tra città  <b>Misura 1.1. — Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città.</b>          Questa misura comprende attività che prevedono o promuovono scambi diretti fra cittadini europei, attraverso la partecipazione dei cittadini stessi ad attività di gemellaggio fra città.  <b>Misura 1.2. — Collegamento in rete telematico tra le città gemellate.</b>          Questa misura sostiene la formazione di reti istituite sulla base dei legami fra città gemellate. L'obiettivo è quello di garantire una cooperazione articolata, intensa e multiforme tra le municipalità e contribuire, di conseguenza, ad amplificare al massimo l'impatto del programma.</p> <p>Misura 2 – Progetti dei cittadini e misure di sostegno  <b>Misura 2.1. — Progetti dei cittadini.</b>          Questa misura affronta uno dei più gravi problemi cui oggi l'UE deve dare risposta: come colmare il divario che separa i cittadini dall'Unione europea. Si intende quindi esplorare metodologie originali e innovative per incoraggiare la partecipazione dei cittadini e stimolare il dialogo tra i cittadini europei e le istituzioni dell'Unione.</p>

	<p><b>Misura 2.2. — Misure di sostegno.</b>          Questa misura rappresenta uno strumento per sviluppare la qualità dei progetti presentati nell'ambito dell'azione 1, «Cittadini attivi per l'Europa». Si favorisce lo scambio di esperienze, competenze e buone prassi, nonché le attività che possono sfociare nella formazione di partenariati e reti di lunga durata.</p>
<b>Budget</b>	<p>Misura 1 – Gemellaggio tra città  <b>Misura 1.1</b> – Il contributo comunitario è compreso fra un minimo di 5.000 e un massimo di 25.000 euro per progetto.  <b>Misura 1.2</b> - Il contributo comunitario è compreso fra un minimo di 10.000 e un massimo di 150.000 euro per progetto.</p> <p>Misura 2 – Progetti dei cittadini e misure di sostegno  <b>Misura 2.1</b> - Il contributo comunitario può coprire fino al 60 % dei costi totali ammissibili del progetto e sarà compreso fra un minimo di 100.000 euro e un massimo di 250.000 euro.  <b>Misura 2.2</b> - Il contributo comunitario può coprire fino all'80 % dei costi totali ammissibili del progetto e sarà compreso fra un minimo di 30.000 euro e un massimo di 100.000 euro.</p>
<b>Informazioni</b>	<p>Antenna europea cittadini          Via del Collegio Romano 27          IT - 00186 Roma          Tel. 06 67232675/2639          Fax 06 67232459          E-mail <a href="mailto:antennadelcittadino@beniculturali.it">antennadelcittadino@beniculturali.it</a>          Web <a href="http://www.europacittadini.it">www.europacittadini.it</a></p>
<b>Bando, domanda e allegati</b>	<p>Visualizza la <a href="#">pagina web</a></p>

**Gioventù in azione - Migliorare la mobilità per la formazione degli operatori giovanili e il sostegno al lavoro nel settore giovanile per i giovani disoccupati**

<b>Scadenza</b>	<b>1° settembre 2011</b>
<b>Ente erogatore</b>	Commissione Europea
<b>Area geografica</b>	27 stati membri dell'UE, Croazia, Turchia, Norvegia, Islanda, Liechtenstein e Svizzera.
<b>Beneficiari</b>	Le proposte devono essere presentate da organizzazioni a scopo non lucrativo: organizzazioni non governative, organismi attivi a livello europeo nel settore della gioventù che abbiano organizzazioni affiliate in almeno otto (8) paesi aderenti al programma «Gioventù in azione» e enti pubblici regionali o locali.
<b>Procedura</b>	Le domande devono essere inviate al seguente indirizzo: Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura Programma «Gioventù in azione» - EACEA/17/11 BOUR 4/029 Avenue du Bourget 1 1140 Bruxelles - Belgique
<b>Progetti finanziabili</b>	Il Bando si prefigge di sostenere la mobilità e gli scambi tra gli operatori giovanili allo scopo di promuovere l'acquisizione di nuove capacità e competenze per arricchire il loro profilo professionale nel settore giovanile. Gli obiettivi sono:

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- offrire agli operatori giovanili l'opportunità di sperimentare una diversa realtà lavorativa in un altro paese;</li> <li>- acquisire una migliore comprensione della dimensione europea del lavoro nel settore giovanile;</li> <li>- migliorare le competenze professionali, interculturali e linguistiche degli operatori giovanili;</li> <li>- promuovere lo scambio di esperienze e di metodi per quanto riguarda il lavoro nel settore giovanile e l'istruzione non formale in Europa;</li> <li>- contribuire a creare partenariati più solidi e di migliore qualità tra le organizzazioni giovanili in tutta Europa;</li> <li>- rafforzare la qualità e il ruolo del lavoro nel settore giovanile in Europa.</li> </ul> <p>Il progetto deve prevedere attività di natura non lucrativa correlate al settore della gioventù e dell'istruzione non formale. I progetti devono iniziare tra il 1° gennaio 2012 e il 1° giugno 2012 e devono avere una durata massima di 12 mesi. La mobilità avrà una durata minima di 2 mesi e una durata massima di 6 mesi.</p>
<b>Budget complessivo</b>	€ 1.000.000,00
<b>Budget individuale</b>	€ 25.000,00
<b>Bando, domanda e allegati</b>	Visualizza la <a href="#">pagina web</a>

### XVI edizione Premio Nickelodeon per il cortometraggio sociale - 2011

<b>Scadenza</b>	<b>1 settembre 2011</b>
<b>Ente erogatore</b>	Cooperativa Sociale "Il Cerchio" in collaborazione con il comune di Spoleto
<b>Beneficiari</b>	Possono partecipare autori - professionisti ed emergenti - che abbiano realizzato cortometraggi su un tema sociale.
<b>Procedura</b>	Il materiale – n. 1 dvd con il video, n. 1 dvd con il file della matrice di montaggio originale, n. 1 scheda tecnica di partecipazione - dovrà essere spedito con raccomandata a/r o con corriere a: Premio Nickelodeon c/o Cooperativa Sociale "Il Cerchio" Via Flaminia n° 3 - 06049 Spoleto (PG).
<b>Oggetto</b>	Verranno premiati i cortometraggi che illustrano al meglio le tematiche sociali: - temi universali (lotta per la vita, conflitti armati, ricerca della pace, ecc.); - temi tradizionali dello stato-sociale (anziani, handicap, salute mentale, migranti, carcerati, ecc); - relazione tra le persone (gioia, amicizia, creatività, sostegno, solitudine, ecc.). Le opere potranno appartenere a qualsiasi genere (fiction, documentario, animazione, spot, videoclip, ecc.). I video dovranno essere presentati su supporto DVD e la loro durata non dovrà essere superiore ai 15 minuti (titoli compresi) e dovranno essere in lingua italiana o sottotitolati in italiano.
<b>Premio</b>	Il montepremi complessivo è di € 3.000. Sono previsti due premi: premio miglior cortometraggio, premio della critica.

<b>Informazioni</b>	Cooperativa Sociale "Il Cerchio" Via Flaminia, 3 06049 Spoleto PG Tel.: 0743 221300 - Fax.: 0743 46400 E-mail: <a href="mailto:cooperativa@ilcerchio.net">cooperativa@ilcerchio.net</a> Sito web: <a href="http://www.ilcerchio.net/nickelodeon/">www.ilcerchio.net/nickelodeon/</a>
<b>Bando, domanda e allegati</b>	Visualizza la <a href="#">pagina web</a>

### Bando interventi progettuali - Anno 2011

<b>Scadenza</b>	<b>2 settembre 2011 (ore 13.00)</b>
<b>Ente erogatore</b>	Esprit
<b>Riferimenti ente erogatore</b>	Esprit Via delle Panche 37 c/d - 50141 Firenze Tel. 055 3261500 E-mail: <a href="mailto:info@esprit3.it">info@esprit3.it</a> it
<b>Pagina web del bando</b>	<a href="http://www.esprit3.it/">http://www.esprit3.it/</a>
<b>Soggetti presentatori</b>	Possono presentare progetti i soggetti senza fini di lucro come le associazioni, società cooperative, organizzazioni di volontariato, imprese sociali, fondazioni, organizzazioni non governative, altri enti a carattere privato, forme di partenariato locale (già costituite).
<b>Presentazione</b>	Le domande, presentate in busta chiusa con la dicitura "Avviso POR Ob. 2 competitività regionale e occupazione – Asse III" e la data di scadenza per la presentazione della domanda, dovranno pervenire a: Esprit Via delle Panche 37 c/d - 50141 Firenze
<b>Progetti finanziabili</b>	Il Bando finanzia quattro diverse tipologie di azioni: <b>azione 1 - aiuti alla creazione d'impresa da parte di persone svantaggiate</b> : promuove la realizzazione d'interventi progettuali finalizzati alla promozione di percorsi per favorire l'introduzione di persone svantaggiate nel mercato del lavoro attraverso la creazione di nuova impresa (cooperativa, ditta individuale, società di persone e società a responsabilità limitata); <b>azione 2 – aiuti all'avvio di nuovo ramo d'azienda</b> : sostiene la realizzazione di interventi progettuali finalizzati all'avvio di nuovo ramo d'azienda con lo scopo di creare nuova occupazione a favore di persone svantaggiate o mantenere il posto di lavoro a favore di persone svantaggiate; <b>azione 3 - aiuti all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate</b> : promuove interventi a sostegno dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate all'interno di realtà operanti nel terzo settore in Toscana in qualità di lavoratori e/o soci lavoratori (nel caso di cooperative). Gli interventi devono riguardare la realizzazione di percorsi strutturati attraverso cui si concretizzerà l'inserimento che potrà avvenire mediante assunzione a tempo determinato o indeterminato; <b>azione 4 - misure di sostegno alle realtà del terzo settore</b> : prevede la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo e consolidamento delle organizzazioni operanti a titolo non profit nell'ambito dell'inclusione sociale in Toscana.

<b>Criteri di valutazione</b>	Questi i criteri di valutazione: - qualità e coerenza progettuale, - innovazione/risultati attesi, - soggetti coinvolti, - priorità.
<b>Budget complessivo</b>	€ 1.500.000,00.
<b>Budget individuale</b>	Azione 1 – max euro 40.000,00 per ciascun progetto. Azione 2 – max euro 30.000,00 per ciascun progetto. Azione 3 – max euro 30.000,00 per ciascun progetto. Azione 4 – max euro 15.000,00 per ciascun progetto.

### Avviso di finanziamento nell'ambito della III settimana nazionale contro la violenza

<b>Scadenza</b>	<b>5 settembre 2011 (ore 24.00) non fa fede il timbro postale.</b>
<b>Ente erogatore</b>	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità
<b>Beneficiari</b>	Possono presentare progetti le organizzazioni di volontariato, le cooperative sociali, gli enti di promozione sociale, le fondazioni e gli enti morali, le associazioni culturali e sportive e le onlus.
<b>Procedura</b>	I soggetti interessati dovranno inviare i progetti a mezzo di raccomandata a/r a: Dipartimento per le Pari Opportunità Largo Chigi n, 19 - 00187 Roma V piano, stanza n. 5019.
<b>Progetti finanziabili</b>	L'Avviso finanzia un programma di attività di sensibilizzazione, informazione e formazione rivolte agli studenti, ai genitori e ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado sulla prevenzione della violenza fisica e psicologica, compresa quella fondata sull'intolleranza razziale, religiosa e di genere, nonché di ogni forma e causa di discriminazione, nell'ambito della III settimana nazionale contro la violenza. Il progetto deve coinvolgere almeno 100 istituti scolastici pubblici e paritari assicurando una equa distribuzione su tutto il territorio nazionale. Il progetto dovrà realizzarsi nell'anno scolastico 2011/2012.
<b>Criteri di valutazione</b>	Questi i criteri di valutazione: - adeguata qualità della proposta progettuale; - coerenza della proposta progettuale con le finalità del Bando; - adeguata qualità ed esperienza nel campo delle attività di prevenzione e contrasto della violenza e di ogni forma e causa di discriminazione del soggetto proponente e degli eventuali partecipanti al raggruppamento; - adeguata professionalità del personale proposto per l'attuazione dell'intervento; - equilibrio e uniformità nella distribuzione degli interventi formativi e di sensibilizzazione sul territorio nazionale; - coinvolgimento ed adesioni delle istituzioni scolastiche; - multidimensionalità degli interventi formativi; - prestazioni didattiche formative ed aggiuntive.
<b>Budget</b>	€ 250.000,00. Il contributo potrà coprire fino all'80% del costo totale del progetto.
<b>Informazioni</b>	I soggetti interessati potranno inviare quesiti non oltre 20 giorni

	prima della scadenza all'indirizzo mail <a href="mailto:dgunar@palazzochigi.gov.it">dgunar@palazzochigi.gov.it</a> .
<b>Bando, domanda e allegati</b>	Visualizza la <a href="#">pagina web</a>

### Contributi per la promozione di attività inerenti l'ambito sociale per il periodo settembre 2011 – giugno 2012

<b>Scadenza</b>	<b>5 settembre 2011 (ore 13.00)</b>
<b>Ente erogatore</b>	Comune di Arezzo
<b>Beneficiari</b>	Possono presentare progetti le associazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale e gli enti morali.
<b>Procedura</b>	Le domande, presentate sull'apposita modulistica, dovranno pervenire a: Comune di Arezzo Ufficio Servizi Socio Sanitari Piazza Amintore Fanfani n. 1 - 52100 Arezzo
<b>Progetti finanziabili</b>	Il Bando intende promuovere e sostenere iniziative a favore di bambini/adolescenti, mirate ad offrire opportunità e esperienze per un migliore sviluppo della personalità. L'amministrazione comunale, in base alla valutazione dei bisogni del proprio territorio, ha individuato le seguenti zone che dovranno essere interessate dalle iniziative: - Piazza Andromeda - Via Giordano Bruno; - Quartiere Tortaia; - Rigutino; - Via Fiorentina
<b>Criteri di valutazione</b>	Questi i criteri di valutazione: - rilevanza che l'iniziativa assume in merito al coinvolgimento del quartiere ed al benessere della comunità minorile; - qualità del progetto; - valutazione di precedenti iniziative analoghe, sulla base di una relazione dettagliata da cui risultino la partecipazione dell'utenza ed i risultati conseguiti.
<b>Budget complessivo</b>	€ 63.000,00
<b>Informazioni</b>	Comune di Arezzo Ufficio Servizi Socio Sanitari Piazza San Domenico 4 – 52100 Arezzo Tel. 0575 377265
<b>Bando, domanda e allegati</b>	Visualizza la <a href="#">pagina web</a>

### Bando 2011-2012 per la presentazione di richiesta di contributo

<b>Scadenza</b>	<b>10 settembre 2011</b> , per iniziative e progetti da realizzare nel 2012
<b>Ente erogatore</b>	Fondazione Banca del Monte di Lucca
<b>Settori</b>	I progetti finanziabili devono rientrare nei seguenti settori rilevanti:

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- arte, attività e beni culturali;</li> <li>- educazione, istruzione e formazione;</li> <li>- volontariato, filantropia e beneficenza;</li> <li>- sviluppo locale;</li> </ul> e nel settore ammesso: <ul style="list-style-type: none"> <li>- protezione e ricerca in materia ambientale.</li> </ul>
<b>Beneficiari</b>	Possono presentare la domanda i soggetti pubblici e privati (enti, anche territoriali, associazioni, fondazioni, ecc.) che non hanno fini di lucro e perseguono scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo culturale, sociale, ambientale ed economico e che propongono alla valutazione della Fondazione progetti e iniziative rientranti nei settori e negli obiettivi propri della Fondazione.
<b>Procedura</b>	<p>I soggetti interessati a richiedere il contributo devono inoltrare la domanda utilizzando esclusivamente il modulo di richiesta on-line pubblicato alla sezione "Contributi" del sito della Fondazione (<a href="http://www.fondazionebmlucca.it">www.fondazionebmlucca.it</a>).</p> <p>Il modulo, stampato, sottoscritto dal rappresentante legale e corredato dall'intera documentazione deve essere inviato, tramite posta ordinaria a:</p> <p>Fondazione Banca del Monte di Lucca Piazza San Martino 4 55100 Lucca.</p>
<b>Progetti finanziabili</b>	<p>Sarà data preferenza ai progetti/iniziative caratterizzati da uno o più dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- progetti per i quali sia possibile individuare con precisione il contenuto, i soggetti coinvolti, i beneficiari e gli obiettivi, nonché il dettaglio dei costi, le risorse disponibili ed i tempi necessari per la realizzazione;</li> <li>- progetti provenienti da soggetti operanti nel territorio della provincia di Lucca e/o da realizzarsi in detto territorio;</li> <li>- progetti aventi una evidente, immediata, positiva ripercussione sullo sviluppo locale;</li> <li>- progetti dedicati alle categorie sociali più deboli, in particolare nel campo della disabilità;</li> <li>- progetti presentati da o condivisi con più soggetti operanti sul territorio;</li> <li>- progetti co-finanziati anche con risorse proprie e di terzi;</li> <li>- progetti supportati da professionalità adeguate, presenti nella struttura del soggetto richiedente o comunque a sua disposizione;</li> <li>- progetti innovativi, sia in senso generale che con riferimento alla ordinaria attività del soggetto richiedente;</li> <li>- progetti per la cui realizzazione è prevista la partecipazione attiva anche di disabili.</li> </ul>
<b>Informazioni</b>	<p>Segreteria della Fondazione Banca del Monte di Lucca Tel. 0583 464062 (da Lun. a Ven. ore 10-13) Fax 0583 450260 Sito web <a href="http://www.fondazionebmlucca.it">www.fondazionebmlucca.it</a></p>
<b>Bando, domanda e allegati</b>	Visualizza la <a href="#">pagina web</a>

### Fondo UNRRA 2011

<b>Scadenza</b>	<b>15 settembre 2011 (fa fede il timbro postale)</b>
<b>Ente erogatore</b>	Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

<b>Soggetti proponenti</b>	Possono avanzare richiesta di contributo gli enti pubblici e gli organismi privati. Questi ultimi devono avere personalità giuridica, ovvero essere regolarmente costituiti ai sensi degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile o avere i requisiti espressamente previsti dalle specifiche legislazioni del settore, e devono svolgere da almeno 5 anni attività rientranti nella specifica area di intervento.
<b>Modalità di partecipazione</b>	La domanda di contributo, predisposta sull'apposita modulistica, deve pervenire in busta chiusa con la dicitura "Direttiva UNRRA per gli obiettivi e programmi dell'anno 2011" esclusivamente tramite raccomandata a/r alla Prefettura ufficio territoriale di governo della provincia nel cui territorio si intende attuare il progetto.
<b>Progetti finanziabili</b>	Il presente avviso intende finanziare interventi socio-assistenziali per migliorare l'inserimento e l'integrazione nel mondo del lavoro da parte delle persone con disabilità.
<b>Criteri di valutazione</b>	I criteri di valutazione sono: - qualità complessiva della proposta progettuale; - ammontare del cofinanziamento del proponente e degli eventuali partners; - valutazione del rapporto costo totale del progetto/numero destinatari dell'intervento; - attrezzature possedute o disponibili per svolgere l'attività oggetto di contributo.
<b>Budget complessivo</b>	€ 2.000.000,00 destinati ad iniziative presentate da enti pubblici € 2.000.000 ad iniziative presentate da enti privati.
<b>Budget individuale</b>	Max € 100.000 a progetto.
<b>Bando, domanda e allegati</b>	Visualizza la <a href="#">pagina web</a>

### Bando congiunto per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento

<b>Scadenza</b>	<b>15 settembre 2011 ore 16.00</b>
<b>Ente erogatore</b>	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità
<b>Soggetti proponenti</b>	Enti territoriali o soggetti privati convenzionati con tali enti. I soggetti privati devono essere regolarmente iscritti nella seconda sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore di stranieri immigrati.
<b>Procedura</b>	I progetti devono essere presentati in busta chiusa con indicazione del riferimento in calce a destra: "Bando congiunto per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento: programmi di emersione e prima assistenza ex art. 13 legge 228/2003 – avviso 6/2011 e/o programmi di assistenza ed integrazione sociale ex art. 18 d.lgs. 286/1998 – avviso 12/2011" con la dicitura "non aprire" a: Dipartimento per le Pari Opportunità Segreteria tecnica della commissione interministeriale per il sostegno alle vittime di tratta, violenza e grave sfruttamento Largo Chigi 19 00187 Roma

<b>Progetti finanziabili</b>	<p>Il Bando finanzia due tipologie di progetti.</p> <p><b>A) Programmi di emersione e prima assistenza a favore delle vittime dei reati di riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù e di tratta di persone:</b></p> <p>1) emersione, segnalazione e invio ai servizi di protezione: attività di primo contatto, azioni proattive per l'emersione delle potenziali vittime di tratta e/o sfruttamento e presa in carico della segnalazione (proveniente dal numero verde e dagli altri canali di emersione);</p> <p>2) identificazione, protezione e prima assistenza: pronta accoglienza, assistenza sanitaria, consulenza legale, valutazione del caso ai fini di una preliminare identificazione della persona assistita quale vittima di tratta e dell'accertamento della sussistenza dei requisiti per l'ingresso in protezione sociale e invio ai progetti.</p> <p><b>B) Programmi di assistenza e integrazione sociale a favore delle vittime di violenza e grave sfruttamento che intendano sottrarsi ai condizionamenti di soggetti dediti al traffico di persone a scopo di sfruttamento.</b></p> <p>I progetti dovranno prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- accoglienza abitativa;</li> <li>- protezione (assistenza sanitaria, psicologica, legale e consulenze varie);</li> <li>- attività mirate all'ottenimento del permesso di soggiorno ex art. 18 d.lgs. 286/98;</li> <li>- formazione (alfabetizzazione linguistica, informatica, ecc. e corsi di formazione professionale);</li> <li>- attività mirate all'inserimento socio-lavorativo (borse lavoro, tirocini lavorativi, ecc.);</li> <li>- convenzioni con gli enti impegnati in programmi di assistenza ai sensi dell'art.13 delle legge 228/2003 e comunque con i servizi sociali degli enti territoriali;</li> <li>- convenzione con il numero verde nazionale anti-tratta, al fine di definire e formalizzare le procedure di messa in rete nazionale dei trasferimenti degli/delle utenti da un progetto ad un altro.</li> </ul>
<b>Budget complessivo</b>	Per ogni programma è previsto un budget di € 4.000.000,00.
<b>Informazioni</b>	Segreteria tecnica della commissione interministeriale per il sostegno alle vittime della tratta Tel. 06 67792450 - E-mail: <a href="mailto:segreteria tratta@governo.it">segreteria tratta@governo.it</a>
<b>Bando, domanda e allegati</b>	Visualizza la <a href="#">pagina web</a>

### Premio "Diritto alla vista" VI edizione

<b>Scadenza</b>	<b>15 settembre 2011</b>
<b>Ente erogatore</b>	CBM Italia onlus
<b>Beneficiari</b>	Organizzazioni non profit, istituzioni, aziende, giornalisti, testate giornalistiche, agenzie di comunicazione e fotografi non professionisti.
<b>Finalità</b>	L'obiettivo è mettere in luce, attraverso l'esempio e i risultati ottenuti, l'impegno di chi si sia particolarmente distinto - nel corso del 2010 e del 2011 - in attività legate alla cecità e alla salute della vista nel mondo e in Italia e in particolare in: <ul style="list-style-type: none"> <li>- attività di prevenzione e cura della cecità evitabile e delle patologie visive nel Sud del mondo e in Italia;</li> </ul>

	-sviluppo di adeguate strutture sanitarie e formazione di personale locale per la prevenzione e la cura della cecità evitabile e delle patologie visive nel Sud del mondo e in Italia; -sensibilizzazione e informazione dell'opinione pubblica e dei governi sul tema della prevenzione della cecità e delle patologie visive perché diventino sempre di più uno dei principali temi di sanità pubblica.
<b>Procedura</b>	I soggetti interessati dovranno inviare l'apposita scheda di iscrizione comprensiva degli allegati (progetto per esteso, articolo, servizio fotografico, video, cd o dvd con materiale fotografico). Il materiale dovrà essere inviato, in busta chiusa con la dicitura "Premio diritto alla vista 2011", a: Cbm Italia Onlus Via Melchiorre Gioia 72 - 20125 Milano
<b>Oggetto</b>	Sono previste quattro categorie di premi: a) organizzazioni non profit e istituzioni: possono concorrere i soggetti che abbiano promosso e realizzato, da soli o in partnership, progetti nel campo della prevenzione e cura della cecità evitabile e delle patologie visive nel sud del mondo e in Italia; b) aziende; c) giornalisti, testate giornalistiche e agenzie di comunicazione; d) premio fotografico diritto alla vista: possono concorrere fotografi non professionisti, membri di social network, fotografi amatoriali che abbiano realizzato singole fotografie che illustrano in modo originale, efficace e tecnicamente corretto lo spirito del premio "Apriamo gli occhi 2011. Dal buio alla luce", in primis la lotta alla cecità e alla disabilità visiva, storico obiettivo di Cbm Italia Onlus e del suo lavoro.
<b>Premio</b>	Per ciascuna categoria del Premio sarà consegnato un riconoscimento e saranno menzionati tutti i finalisti. I premi consisteranno in riconoscimenti simbolici di eccellenza, privi di valore economico.
<b>Informazioni</b>	CBM Italia Onlus Tel. 02 72093670 E-mail <a href="mailto:info@cbmitalia.org">info@cbmitalia.org</a>
<b>Bando, domanda e allegati</b>	Visualizza la <a href="#">pagina web</a>

### Bando per la promozione dell'integrazione della comunità rom nell'istruzione e attraverso l'istruzione

<b>Scadenza</b>	<b>16 settembre 2011</b>
<b>Ente erogatore</b>	Commissione Europea
<b>Area geografica</b>	27 stati membri dell'UE, Turchia, Norvegia, Islanda, Liechtenstein e Croazia.
<b>Beneficiari</b>	Possono presentare progetti ong che si occupano dell'integrazione dei Rom, altri organismi pubblici e organizzazioni di gruppi interessati, ministeri nazionali responsabili dell'istruzione e la formazione, istituti scolastici, altri organismi di formazione che operano negli Stati membri.
<b>Procedura</b>	I progetti devono essere presentati utilizzando gli appositi formulari e devono essere inviati a:

	Call for proposals Eacea n° 16/2011 Education, audiovisual & culture executive agency Unit P1 – Roma call BOU2 02/75 Avenue du Bourget, 1 B-1040 Brussels
<b>Progetti finanziabili</b>	Il Bando ha i seguenti obiettivi: - offrire sostegno a progetti di cooperazione transnazionale nell'elaborazione e nell'attuazione di misure congiunte, coerenti e globali, nel settore dell'istruzione e di altre politiche, per aumentare i livelli di partecipazione e di riuscita scolastica degli studenti delle comunità Rom all'interno dell'insegnamento generale e della formazione professionale (VET); - offrire sostegno alle attività di collegamento in rete per diffondere le esperienze di maggiore successo, adottando misure comuni nel campo dell'istruzione e di altre politiche, al fine di favorire l'integrazione sociale dei bambini e degli studenti delle comunità Rom.
<b>Budget complessivo</b>	€ 584.000,00.
<b>Budget individuale</b>	Il contributo comunitario può coprire fino al 75% dei costi ammissibili e comunque non potrà superare la somma di € 150.000,00.
<b>Informazioni</b>	E-mail: <a href="mailto:EACEA-P1@ec.europa.eu">EACEA-P1@ec.europa.eu</a>
<b>Bando, domanda e allegati</b>	Visualizza la <a href="#">pagina web</a>

### Visite preparatorie - Grundtvig

<b>Scadenza</b>	<b>19 settembre 2011</b> (per attività dal 30 ottobre 2011 in poi) <b>18 novembre 2011</b> (per attività dal 30 dicembre 2011 in poi)
<b>Ente erogatore</b>	Commissione europea
<b>Area geografica</b>	27 stati UE, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Turchia, Croazia e ex Repubblica jugoslava di Macedonia.
<b>Soggetti proponenti</b>	Terzo settore e enti pubblici.
<b>Finalità</b>	L'obiettivo delle visite preparatorie è quello di consentire a qualsiasi istituto che intenda sviluppare un partenariato di apprendimento Grundtvig, un progetto di volontariato senior, un progetto di cooperazione multilaterale, una rete oppure misure di accompagnamento al fine di entrare in contatto con istituzioni partner adeguate e sviluppare un programma di lavoro.
<b>Modalità di partecipazione</b>	Per partecipare è necessario compilare il modulo di candidatura on line. Per compilarlo correttamente consultate la <a href="#">pagina web</a> di riferimento Il modulo deve essere inviato per posta a: Agenzia nazionale LLP Italia Via Magliabechi 1 - 50122 Firenze
<b>Oggetto</b>	La visita può essere realizzata attraverso due modalità: - visita presso un istituto partner eleggibile di un altro paese che partecipa al Programma d'azione per l'apprendimento permanente;

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipazione ad un 'seminario di contatto' organizzato da un'agenzia nazionale, finalizzato alla ricerca di partner.</li> <li>Le visite preparatorie permettono ai potenziali partner di incontrarsi, al fine di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- definire le finalità, gli obiettivi e la metodologia del futuro partenariato;</li> <li>- definire i ruoli, le responsabilità e i compiti dei singoli partner;</li> <li>- redigere il programma di lavoro del futuro partenariato, incluse le modalità di monitoraggio, valutazione e disseminazione;</li> <li>- compilare il modulo di candidatura comune.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Budget</b>	<p>La sovvenzione contribuisce a coprire i costi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- viaggio e visto (se del caso);</li> <li>- soggiorno.</li> </ul>
<b>Informazioni</b>	<p>Agenzia Nazionale LLP Italia  Via Magliabechi, 1  50122 Firenze  E-mail: <a href="mailto:visitepreparatorie@indire.it">visitepreparatorie@indire.it</a></p>
<b>Bando, domanda e allegati</b>	<p>Visualizza la <a href="#">pagina web</a></p>

### Servizio civile Regione Toscana 2011

<b>Scadenza</b>	<b>23 settembre 2011</b>
<b>Ente erogatore</b>	<p>Regione Toscana  Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale  Settore "Associazionismo e Impegno Sociale" – Servizio civile  Via di Novoli, 26 - 50127 Firenze</p>
<b>Soggetti proponenti</b>	<p>I progetti possono essere presentati esclusivamente dai soggetti iscritti all'albo degli enti di servizio civile regionale.</p>
<b>Oggetto</b>	<p>Presentazione di progetti per l'avvio di 500 giovani al servizio civile regionale, di cui alla Legge Regionale n. 35 del 25 luglio 2006 (Istituzione del Servizio civile regionale).</p>
<b>Presentazione</b>	<p>Il progetto, redatto sull'apposito schema, deve essere spedito, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite corriere alla Regione Toscana oppure consegnato direttamente all'Ufficio Regionale competente (ufficio protocollo) nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 13; in tal caso sarà rilasciata apposita ricevuta dell'avvenuta consegna.</p>
<b>Criteri di ammissibilità</b>	<p>Sono ammessi a valutazione i progetti nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- presentazione del progetto da parte di un ente di servizio civile regionale;</li> <li>- corrispondenza del progetto con uno dei settori d'intervento indicati nel Bando;</li> <li>- osservanza delle prescrizioni indicate nel Bando per la presentazione dei progetti;</li> <li>- durata del periodo di preparazione, supporto e guida al servizio civile almeno pari a trenta ore per la parte generale e venti ore per la formazione specifica;</li> <li>- assenza di previsione di oneri economici a carico dei giovani.</li> </ul>
<b>Progetti ammissibili</b>	<p>I progetti devono essere riferiti ad una delle quattro aree sotto indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 250 posti per l'area generale;</li> <li>- n. 110 posti nell'area "amministrazione della giustizia" , per</li> </ul>

	<p>progetti presentati dagli uffici giudiziari della Toscana per fornire un'attività di supporto a tali strutture;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 40 posti nell'area "immigrazione", ove possono affluire progetti che realizzano sportelli di mediazione culturale, centri di ascolto ed orientamento per la popolazione straniera residente;</li> <li>- n. 100 posti per progetti presentati dai soggetti istituzionali di cui alla L.R. 40/05 che si sviluppano nel settore di cui alla lettera a) dell'art. 3 della L.R. 35/06 (ovvero alla tutela dei diritti sociali e di cittadinanza delle persone, anche mediante la collaborazione ai servizi di assistenza, prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale) e che si svolgono presso strutture istituzionalizzate delle aziende sanitarie.</li> </ul>
<b>Pagina web del bando</b>	Visualizza la <a href="#">pagina web</a>
<b>Informazioni</b>	<a href="#">Pagina dedicata</a> su sito web della Regione Toscana.

### Invito a presentare proposte sulle politiche innovative a sostegno dell'invecchiamento sano e attivo

<b>Scadenza</b>	<b>26 settembre 2011</b>
<b>Ente erogatore</b>	Commissione Europea
<b>Area geografica</b>	27 stati membri dell'UE, Turchia, Serbia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Norvegia, Islanda, Liechtenstein e Croazia.
<b>Beneficiari</b>	Possono presentare i progetti i ministeri competenti o altre autorità pubbliche (regionale o sub-regionali, comprese locali agenzie di sicurezza sociale o agenzie governative) debitamente nominate dai ministeri competenti per realizzare un progetto. Gli organismi non profit possono partecipare in qualità di partner.
<b>Procedura</b>	Le proposte progettuali devono essere presentate utilizzando l'apposito sistema SWIM di presentazione elettronica delle proposte.
<b>Progetti finanziabili</b>	Saranno finanziati progetti che contribuiscono a definire le migliori politiche per l'invecchiamento attivo, sano e dignitoso nei paesi che partecipano al programma Progress. I progetti possono concentrarsi su diversi stadi di sviluppo delle politiche, che vanno dalla definizione dei potenziali benefici dell'invecchiamento attivo sano e sostenibile, alla coesione sociale nella società, nella progettazione nella realizzazione e valutazione delle politiche nuove. Dovrebbe essere data particolare attenzione ai gruppi sociali particolarmente vulnerabili ed a regioni dell'Unione in cui i problemi di salute sono più comuni e dove molte persone non possono ricevere le cure necessarie per vivere con dignità.
<b>Budget complessivo</b>	€ 2.000.000,00.
<b>Budget individuale</b>	Il contributo comunitario potrà coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili e comunque dovrà essere compreso fra € 100.000 e € 500.000.
<b>Informazioni</b>	European Commission – DG EMPL D.3 Call for proposals VP/2011/007 Rue Joseph II 27 – 01/244 1049 Brussels

	Belgium E-mail <a href="mailto:empl-vp-2011-007@ec.europa.eu">empl-vp-2011-007@ec.europa.eu</a>
<b>Bando, domanda e allegati</b>	Visualizza la <a href="#">pagina web</a>

**Direttiva annualità 2011 per la presentazione di progetti sperimentali da parte delle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri di cui all'art. 7, nonché per assicurare il sostegno ad iniziative formative e di informatizzazione**

<b>Scadenza</b>	<b>27 settembre 2011 (ore 12.00)</b>
<b>Ente erogatore</b>	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
<b>Soggetti proponenti</b>	Associazioni di promozione sociale, singolarmente o in forma di partenariato tra loro, che risultino iscritte nei registri di cui all'art. 7 della legge n. 383/2000.
<b>Modalità di partecipazione</b>	<p>La richiesta di ammissione a contributo concernente ciascuna iniziativa/progetto deve essere presentata in carta semplice mediante compilazione in ogni parte dell'apposito modello di domanda All. 1, del formulario di presentazione All. 2 e del Piano economico All. 3, sottoscritti in originale dal legale rappresentante dell'associazione o delle associazioni proponenti, indicando - in questo secondo caso - quella capofila, e completa degli allegati indicati, ugualmente sottoscritti in originale dal legale rappresentante.</p> <p>Ciascuna istanza deve essere presentata o indirizzata in busta chiusa, recante a chiare lettere l'indicazione e l'indirizzo dell'associazione mittente e la seguente dicitura: "Domanda di contributo per iniziativa lett. d)" oppure "Domanda di contributo per progetto lett. f)" - Direttiva 2011 - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali</p> <p>Div. II Direzione Generale per il Volontariato, l'Associazionismo e le Formazioni sociali Osservatorio nazionale dell'associazionismo Via Fornovo n. 8 pal. C II piano 00192 Roma.</p> <p>Il plico può essere inoltrato tramite posta certificata con lettera di trasmissione sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione all'indirizzo <a href="mailto:dgvolontariato@mailcert.lavoro.gov.it">dgvolontariato@mailcert.lavoro.gov.it</a>.</p> <p>La spedizione del plico può avvenire anche tramite raccomandata r/r., o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate ovvero mediante consegna a mano da parte di un incaricato dell'associazione.</p>
<b>Progetti finanziabili</b>	<p>1) Aree di intervento delle iniziative di cui alla lettera d), art. 12, comma 3</p> <p>Le iniziative per le quali viene presentata domanda di contributo, devono riguardare la formazione ed aggiornamento dei membri delle associazioni proponenti sulle tematiche inerenti la mission dell'associazione stessa oppure l'informatizzazione dell'associazione e la produzione di banche dati.</p> <p>2) Aree prioritarie di intervento per la realizzazione dei progetti di cui alla lettera f), art. 12, comma 3. I progetti devono riferirsi alle seguenti aree di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- promozione dei diritti e delle opportunità per favorire la piena inclusione sociale delle persone con disabilità';</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- tutela e promozione dell'adolescenza, dei giovani e dell'infanzia volta anche ad aiutare la maternità difficile sia per condizioni economiche che per condizioni sociali;</li> <li>- interventi per favorire la partecipazione delle persone anziane alla vita della comunità e per garantire loro la dignità e la qualità della vita se in condizione di non autosufficienza;</li> <li>- sostegno per favorire l'inclusione sociale dei cittadini migranti di prima e seconda generazione;</li> <li>- sostegno ad iniziative in materia di pari opportunità e non discriminazione.</li> </ul>
<b>Budget</b>	<p>Le disponibilità finanziarie per l'anno 2011 ammontano ad Euro 9.500.000,00.</p> <p>Il costo complessivo per la realizzazione dei progetti non può superare la somma di € 200.000,00.</p>
<b>Bando, domanda e allegati</b>	<p>Visualizza la <a href="#">pagina web</a></p>

### Cessione a titolo gratuito di apparecchiature informatiche

<b>Scadenza</b>	<b>30 settembre 2011 (ore 12.00)</b>
<b>Ente erogatore</b>	Agenzia delle Entrate
<b>Beneficiari</b>	Possono partecipare alla selezione gli istituti scolastici statali e partitari, le pubbliche amministrazioni, gli enti e organismi non-profit (anche privati).
<b>Procedura</b>	<p>La richiesta di partecipazione potrà essere inviata esclusivamente tramite un messaggio di posta elettronica certificata (PEC) alla casella <a href="mailto:cessionigratuite@pce.agenziaentrate.it">cessionigratuite@pce.agenziaentrate.it</a>.</p> <p>La richiesta dovrà essere predisposta utilizzando l'applicazione on-line "Phoenix" accessibile all'indirizzo <a href="http://www.fiscooggi.it/phoenix">http://www.fiscooggi.it/phoenix</a>. Il codice applicativo del bando è DC11.</p>
<b>Oggetto</b>	Con il presente bando vengono concessi a titolo gratuito n. 438 PC e n. 30 computer portatili non più utilizzabili per le attività dell'agenzia.
<b>Informazioni</b>	Per ulteriori informazioni, è possibile scrivere all'indirizzo di posta elettronica (non-PEC) <a href="mailto:entrate.dc11@agenziaentrate.it">entrate.dc11@agenziaentrate.it</a> entro e non oltre il giorno 28.09.2011.
<b>Bando, domanda e allegati</b>	<p>Visualizza la <a href="#">pagina web</a></p>

### Premio 'Non sprecare'

<b>Scadenza</b>	<b>30 settembre 2011</b>
<b>Ente erogatore</b>	Non sprecare
<b>Beneficiari</b>	Il concorso è aperto a tutti coloro (persone fisiche, ma anche enti, società, aziende) che nel corso dell'ultimo anno (che inizia con la consegna del premio 2010) abbiano messo a punto delle iniziative originali, che incoraggino a riscoprire il piacere delle cose semplici, eliminando l'ingiustificata rincorsa al superfluo.

<b>Procedura</b>	Le proposte dovranno pervenire all'indirizzo di posta elettronica <a href="mailto:premio.nonsprecare@gmail.com">premio.nonsprecare@gmail.com</a> oppure a: Premio Non sprecare Via Sardegna 55 - 00187 Roma
<b>Oggetto</b>	Il Premio si divide in quattro sezioni: a) personaggio b) istituzioni, enti e associazioni c) imprese d) scuole. Il Premio intende promuovere e valorizzare la cultura del risparmio e delle buone pratiche che puntano a smantellare la cultura dello spreco, molto diffusa nella nostra società.
<b>Premio</b>	La consegna del Premio, nelle quattro sezioni, avverrà all'interno del programma del Festival della Scienza di Genova previsto per la fine di ottobre 2011.
<b>Bando, domanda e allegati</b>	Visualizza la <a href="#">pagina web</a>

**Erogazione di contributi a soggetti direttamente realizzatori di nuove edificazioni o recupero di immobili destinati a "chiese e altri edifici per servizi religiosi" e a "centri civici, sociali, culturali e sanitari"**

<b>Scadenza</b>	<b>30 settembre 2011 (ore 12.00)</b>
<b>Ente erogatore</b>	Comune di Siena
<b>Beneficiari</b>	Le domande possono essere presentate:  per gli edifici di culto e gli altri edifici per servizi religiosi: - dalle autorità ecclesiastiche diocesane (Curia Arcivescovile) - per la chiesa cattolica; - dalle rappresentanze ufficiali riconosciute - per le altre confessioni religiose;  per i centri civici e sociali, culturali e sanitari: - dal soggetto proprietario o suo legale rappresentante.
<b>Procedura</b>	I soggetti interessati dovranno presentare le richieste di contributo, utilizzando l'apposita modulistica, a: Comune di Siena Direzione urbanistica Piazza il Campo 1 53100 Siena
<b>Oggetto</b>	I soggetti interessati dovranno presentare un progetto di massima delle singole opere, redatto da un tecnico abilitato ai sensi di legge. Tale progetto dovrà essere composto: - da una relazione descrittiva; - da un computo metrico estimativo delle opere da realizzare; - dalle planimetrie dei locali/degli immobili oggetto dell'intervento (stato attuale/stato modificato); - dalla indicazione dei termini presunti di inizio e fine dei lavori.
<b>Budget</b>	L'importo del contributo non può superare il 75% della spesa totale dei lavori prevista.
<b>Informazioni</b>	Comune di Siena Direzione urbanistica Via di Città 81 – 53100 Siena Tel. 0577 292358-292210-292278

<b>Bando, domanda e allegati</b>	Visualizza la <a href="#">pagina web</a>
----------------------------------	--

### Un minuto di diritti

<b>Scadenza</b>	<b>30 settembre 2011</b>
<b>Ente erogatore</b>	Unicef Italia in collaborazione con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.
<b>Beneficiari</b>	Il Concorso è riservato ai giovani dai 4 ai 17 anni compiuti (più precisamente nati dal 1° aprile 2007 al 1° aprile 1993).
<b>Procedura</b>	Per partecipare al concorso è necessario caricare i video nei formati indicati sul sito <a href="http://www.unminutodidiritti.rai.it">www.unminutodidiritti.rai.it</a> e compilare la form online.
<b>Oggetto</b>	Realizzare "individualmente" oppure "in gruppo" un video che riguarda i diritti dell'infanzia e in particolar modo il diritto all'uguaglianza. Le categorie del Concorso sono tre: <b>a) kids</b> - dai 4 ai 6 anni compiuti, per i nati dal 1°Aprile 2007 al 1°Aprile 2004; <b>b) tween</b> - dai 7 ai 12 anni compiuti, per i nati dal 1° Aprile 2004 al 1°Aprile 1999; <b>c) teen</b> - dai 13 ai 17 anni compiuti, per i nati dal 1° Aprile 1999 al 1°Aprile 1993. I video partecipanti dovranno avere una durata massima di 90 secondi, inclusi titoli di testa e di coda. I dialoghi dovranno essere in lingua italiana, oppure in lingua straniera ma con sottotitoli in italiano obbligatori.
<b>Premio</b>	I tre video selezionati (uno per ogni categoria) verranno trasmessi nei giorni 13-29 novembre 2011 all'interno dei programmi rai dedicati ai bambini e ai ragazzi. Inoltre i vincitori parteciperanno ad un evento organizzato dall'unicef Italia in occasione della "Giornata per i diritti dell'infanzia".
<b>Bando, domanda e allegati</b>	Visualizza la <a href="#">pagina web</a>

### Avviso pubblico per il finanziamento di un programma di attività di formazione e la costituzione di un network di mediatori abilitati alla conciliazione nello specifico settore delle discriminazioni

<b>Scadenza</b>	<b>30 settembre 2011</b> (ore 24.00) non fa fede il timbro postale
<b>Ente erogatore</b>	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità
<b>Beneficiari</b>	Possono presentare progetti le organizzazioni di volontariato, le cooperative sociali, gli enti di promozione sociale, le fondazioni, le associazioni anche non riconosciute, gli enti morali, le associazioni culturali e sportive e le onlus.
<b>Procedura</b>	I soggetti interessati dovranno inviare i progetti a mezzo di raccomandata a/r a: Dipartimento per le Pari Opportunità Largo Chigi n, 19 - 00187 Roma V piano, stanza n. 5019

<b>Progetti finanziabili</b>	<p>Le proposte progettuali devono prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'elaborazione, l'organizzazione e la gestione di un programma di attività di formazione gratuito finalizzato alla creazione di una rete di almeno n. 24 mediatori civili specializzati nell'ambito della tutela antidiscriminatoria;</li> <li>- lo svolgimento gratuito, per la durata di 12 mesi ,dell'attività di mediazione prevista dall'art. 60 della legge 69/09 recante delega per il recepimento della direttiva comunitaria n. 2008/52/CEE a supporto delle potenziali vittime di discriminazioni che si rivolgano al Contact Center UNAR o alle antenne territoriali degli osservatori e dei centri interconnessi al Contact Center.</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Questi i criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- adeguata qualità della proposta progettuale;</li> <li>- coerenza della proposta progettuale con le finalità del Bando;</li> <li>- adeguata qualità ed esperienza nel campo delle attività di prevenzione e contrasto della violenza e di ogni forma e causa di discriminazione del soggetto proponente e degli eventuali partecipanti al raggruppamento;</li> <li>- adeguata professionalità del personale proposto per l'attuazione dell'intervento;</li> <li>- capacità di innescare percorsi di auto sostenibilità del progetto;</li> <li>- capacità di coinvolgimento ed integrazione nel sistema delle reti territoriali UNAR;</li> <li>- multidimensionalità dell'approccio formativo;</li> <li>- prestazioni didattiche formative ed aggiuntive.</li> </ul>
<b>Budget</b>	€ 150.000,00. Il contributo potrà coprire fino all'80% del costo totale del progetto.
<b>Informazioni</b>	I soggetti interessati potranno inviare i quesiti per posta elettronica all'indirizzo <a href="mailto:dgunar@palazzochigi.it">dgunar@palazzochigi.it</a> non oltre 20 giorni prima del termine previsto per la presentazione dei progetti.
<b>Bando, domanda e allegati</b>	Visualizza la <a href="#">pagina web</a>

### Avviso per la realizzazione di un progetto per la costituzione e il funzionamento di un centro di ricerca per il monitoraggio dei fenomeni di xenofobia e discriminazioni etnico-razziali - CERIDER

<b>Scadenza</b>	<b>30 settembre 2011</b> (ore 24.00) non fa fede il timbro postale
<b>Ente erogatore</b>	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità
<b>Beneficiari</b>	Possono presentare progetti le organizzazioni di volontariato, le cooperative sociali, gli enti di promozione sociale, le fondazioni, le associazioni anche non riconosciute, gli enti morali, le onlus.
<b>Procedura</b>	I soggetti interessati dovranno inviare i progetti a mezzo di raccomandata a/r a: Dipartimento per le Pari Opportunità Largo Chigi n, 19 - 00187 Roma V piano, stanza n. 5019
<b>Progetti finanziabili</b>	La proposta progettuale dovrà prevedere la sperimentazione e l'implementazione di un modello di funzionamento di un centro di ricerca per il monitoraggio dei fenomeni di xenofobia e discriminazioni etnico-razziali.

	<p>Il centro di ricerca dovrà prevedere le seguenti aree di attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- monitoring statistico e valutazione,</li> <li>- ricerca e sviluppo,</li> <li>- comunicazione e networking,</li> <li>- counseling e formazione.</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Questi i criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- adeguata qualità della proposta progettuale;</li> <li>- coerenza della proposta progettuale con le finalità del Bando;</li> <li>- adeguata qualità ed esperienza nel campo delle attività di prevenzione e contrasto della violenza e di ogni forma e causa di discriminazione del soggetto proponente e degli eventuali partecipanti al raggruppamento;</li> <li>- adeguata professionalità del personale proposto per l'attuazione dell'intervento;</li> <li>- capacità di innescare percorsi di auto sostenibilità del progetto;</li> <li>- capacità di coinvolgimento ed integrazione nel sistema delle reti territoriali UNAR;</li> <li>- multidimensionalità dell'approccio formativo;</li> <li>- prestazioni didattiche formative ed aggiuntive.</li> </ul>
<b>Budget</b>	<p>€ 250.000,00. Il contributo potrà coprire fino all'80% del costo totale del progetto.</p>
<b>Informazioni</b>	<p>I soggetti interessati potranno inviare i quesiti per posta elettronica all'indirizzo <a href="mailto:dgunar@palazzochigi.it">dgunar@palazzochigi.it</a> non oltre 20 giorni prima del termine previsto per la presentazione dei progetti.</p>
<b>Bando, domanda e allegati</b>	<p>Visualizza la <a href="#">pagina web</a></p>

Esprimi la tua opinione sulla **News** del Cesvot compilando il [questionario di soddisfazione](http://www.cesvot.it/page_view.php/style=FOLDER_HOME/layout=SODDISFAZIONE/ID=1387) ([www.cesvot.it/page\\_view.php/style=FOLDER\\_HOME/layout=SODDISFAZIONE/ID=1387](http://www.cesvot.it/page_view.php/style=FOLDER_HOME/layout=SODDISFAZIONE/ID=1387))